

# COMUNE POLIA PROVINCIA VIBO VALENTIA

## RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2018/2023

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Prot n° 3016 del 07.09.2018

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 11.6.2018.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

### Art. 4-bis Relazione di inizio mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2017 n° 981

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	AMOROSO DOMENICO	11.6.2018
Vicesindaco	FEROCE CATERINA	20.6.2018
Assessore	ANELLO GIOVANNI	20.6.2018

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco-Presidente	AMOROSO DOMENICO	11.6.2018
Consigliere	ANELLO GIOVANNI	22.6.2018
Consigliere	PUJIA FRANCO	22.6.2018
Consigliere	FEROCE CATERINA	22.6.2018
Consigliere	RUSCIO BRUNO	22.6.2018
Consigliere	DEMONTE VITO	22.6.2018
Consigliere	TETI DEBORA	22.6.2018
Consigliere	UMBRO MATTEO	22.6.2018
Consigliere	ALESSANDRO LUCA	22.6.2018
Consigliere	BOVA CARMELO	22.6.2018
Consigliere	CRINITI ROSSELLA	22.6.2018

### 1.3. Struttura organizzativa

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: dott. PIETRO D'URZO

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) : N.6

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** L'Ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

- 1) DISSESTO: NO
- 2) PRE-DISSESTO: NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

#### 1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>1</sup>:

### SEZIONE SECONDA: ANALISI DEL CONTESTO

Detta analisi intende fornire una visione chiara e integrata della situazione in cui questa Amministrazione si trova ad operare mettendo in risalto quelli che sono gli attori interni ed esterni che influenzano le strategie politiche operative dell'Ente. Sotto questo profilo occorre tener presente che la realtà di Polla si inquadra in un contesto montano limitato dalla densità demografica che negli ultimi dieci anni ha subito un notevole calo e oggi consta di circa mille abitanti. Consapevole di suddette difficoltà oggettive questa Amministrazione intende avvalersi di quelle esigue risorse a disposizione per centrare obiettivi che mirano a dare sviluppo e sicurezza sociale alla comunità amministrata operando in sinergia con le forze presenti sul territorio e concentrando tutti gli sforzi per favorire la crescita equilibrata e sostenibile del paese sotto il profilo culturale, sociale ed economico. Per conseguire detti intenti è necessario mettere al centro dell'attività amministrativa il cittadino operando in modo tale da migliorare la qualità della vita di tutti i poliesi e sperimentando nuove forme di gestione partecipata al bilancio, alla cultura, al tempo libero, rafforzando la performance organizzativa per dare risalto alla "voce del cittadino" che possa dare segnalazioni, suggerimenti e proposte utili per il bene comune. L'analisi di detto contesto si compone di due fasi:

- a) **contesto interno:** sotto questo profilo è stante sia la ridotta dimensione demografica dell'Ente sia la carenza notevole di risorse economiche, la struttura organizzativa interna non dispone di Uffici di staff e fa esclusivo riferimento ai responsabili del servizio che hanno l'oneroso compito di redigere tutti quei rapporti di pianificazione, programmazione e recepimento delle varie istanze provenienti dal contesto, garantendo risultati in termini di efficienza, economicità ed efficacia della gestione. Pertanto detti responsabili sono i principali attori cui occorre fare riferimento di concerto con il supporto generale dell'Amministrazione, per essere in grado di soddisfare pienamente le esigenze della collettività. Detto contesto riguarda quattro dimensioni inerenti l'organizzazione, le risorse strumentali ed economiche, le risorse umane e la salute finanziaria.

Nell'ambito del **servizio tecnico** si rileva che, stante le carenze economiche e la suddivisione del territorio in frazioni e contrade, esistono difficoltà oggettive sotto il profilo della manutenzione, viabilità e rete idrica e fognaria dovendo, talvolta, sopperire con interventi di somma urgenza. Relativamente al **servizio amministrativo-contabile** si sottolinea che le recenti innovazioni legislative nazionali hanno imposto notevoli tagli al bilancio per cui risulta difficile, nonostante gli sforzi operati, garantire la gestione dei servizi in modo ottimale, non avendo quegli spazi finanziari che possano consentire il soddisfacimento pieno di tutte le esigenze della collettività. Riguardo al **servizio vigilanza-tributi** si denota qualche criticità dovuta alla carenza di personale di ruolo, necessitando di forme di supporto, nonché l'esigenza di accelerare le procedure di riscossione dei tributi che penalizzano notevolmente l'Ente in virtù delle nuove disposizioni di bilancio armonizzato.

- b) **Contesto esterno:** sotto questo profilo si vuole evidenziare che l'Amministrazione dovrà fissare l'attenzione generale sullo sviluppo delle strategie operative che tengano conto delle peculiarità della sua organizzazione sostenendo ogni iniziativa che porti allo sviluppo produttivo ed al benessere della comunità. Pur tuttavia occorre tener conto di tutti gli stakeholder che di sicuro

<sup>1</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

dovranno contribuire alla realizzazione della missione istituzionale, per cui occorre fornire ogni aiuto e sostegno alle attività esistenti al fine di favorire ogni intesa o accordo che promuova lavoro e occupazione per i giovani residenti, rafforzare l'azione diretta all'applicazione sul territorio di fonti di energia rinnovabile proseguendo la strada già intrapresa di realizzare Parchi Eolici ed altre fonti di energia alternativa che diano prospettive nuove e che possano arricchire il Bilancio comunale di aggiuntive risorse economiche, fronteggiando quelle spese inerenti le strategie e gli obiettivi prefissati dall'Ente.

Qui di seguito si elencano gli obiettivi che questa Amministrazione intende realizzare nel corso del mandato ricevuto dai cittadini per il prossimo quinquennio per come da programma che segue:

Un programma, questo, frutto di un'attenta valutazione delle istanze, dei bisogni, delle aspettative della cittadinanza che, con impegno e dedizione, si cercherà di portare a compimento; dieci punti su cui il gruppo "Insieme si può – per Polia" ha fissato la propria attenzione, al fine di operare, instancabilmente, per favorire il progresso civile di una piccola comunità, forse ancora troppo disgregata.

### **1) Democrazia partecipata**

Continua politica di ascolto della cittadinanza e di avvicinamento della gente alla gestione della "cosa pubblica" in modo da rendere le scelte da operare sempre più consapevoli e maggiormente condivise. Collaborazione piena con i dipendenti dell'Ente, forza lavoro incaricata a dare seguito alle direttive che l'organo politico saprà e dovrà dare.

### **2) Politiche sociali**

Analisi dei bisogni della popolazione che, a Polia, è prevalentemente anziana. Ci proponiamo di coinvolgere i nostri anziani, frutto di saggezza e fonte di grande esperienza, in attività sociali che consentano loro di interagire e non sentirsi mai soli. Ai giovani l'impegno a compiere iniziative volte all'inserimento degli stessi nel mondo del lavoro, alle famiglie, particolarmente a quelle disagiate, sostegno attraverso l'assegnazione di sussidi economici.

Il volontariato continua ad essere la carta vincente per le attività d'inclusione sociale delle fasce deboli della società (diversamente abili, immigrati) e per questo va sostenuto ed incentivato.

Massima attenzione al mantenimento del presidio di tutela della salute, il servizio di continuità assistenziale.

### **3) Ambiente**

Obiettivo primario è quello di garantire la qualità dell'ambiente: ci proponiamo di farlo attraverso la messa a pieno regime della raccolta differenziata che, tra l'altro, se ben organizzata, costituisce evidente forma di risparmio per le economie delle famiglie. Intendiamo lavorare sulla potabilità dell'acqua che entra nelle nostre case attraverso l'acquedotto comunale, colmando pregresse lacune; favorire, anche nell'edilizia, interventi d'efficientamento energetico degli immobili ed impianti di energia da fonti rinnovabili.

### **4) Cultura e turismo**

La promozione culturale costituisce un momento di crescita importante per la società: puntiamo a favorire questi processi attraverso l'apertura quotidiana dei nostri poli culturali (museo civico Fortunato Gaccetta, biblioteca comunale, pinacoteca), l'accrescimento del loro patrimonio, nelle dotazioni librerie, informatiche e multimediali, la realizzazione di pubblicazioni sul nostro Comune, che possano esaltare le numerose bellezze locali e farle conoscere al grande pubblico.

Pensiamo ad un turismo che segua percorsi naturalistici, dietro il potenziale motore di sviluppo che è il bosco-montagna, la rara felce preistorica (*woodwardia radicans*) la via delle acque, ma anche il turismo religioso, in un percorso che valorizzi il patrimonio culturale collocato all'interno delle nostre Chiese, oltre all'incentivazione di luoghi di ristoro dove accogliere i turisti, portandoli a conoscere le peculiarità enogastronomiche locali, dando corso al progetto dell'albergo diffuso.

#### **5) Sport**

Principale momento di aggregazione per i giovani, utile per accrescere il desiderio di partecipazione e lottare le emarginazioni; puntiamo a rendere più confortevoli i campi di calcio e calcetto esistenti, curandone la manutenzione, a favorire la danza, il tennis, la ginnastica artistica, riattivare la ludoteca e creare una palestra fruibile dall'intera comunità.

#### **6) Sicurezza e legalità**

Operare per garantire condizioni di sicurezza per i cittadini è un principio di primaria importanza, che non va sottovalutato. Puntiamo ad installare un sistema di videosorveglianza lungo i punti sensibili del territorio comunale al fine di scongiurare possibili azioni vandaliche ed incentivare la cultura della legalità, partendo dalla sensibilizzazione dei nostri giovani, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche ed, ovviamente, le famiglie.

#### **7) Istruzione**

L'istruzione e la formazione scolastica costituiscono il perno su cui si fonda il processo di crescita di ogni individuo; è importante confermare il ruolo strategico che assume in tutto ciò la Scuola che oggi, in paese, e purtroppo, sta vivendo un momento difficile a causa del sempre più ridotto numero di iscritti. Lavoreremo per invertire la rotta garantendo ai nostri ragazzi il meritato "diritto allo studio".

#### **8) Economia e lavoro**

La principale piaga che affligge soprattutto giovani e donne del nostro sistema Paese è la disoccupazione. Il Comune non può sostituirsi ai centri per l'impiego: può, però, agevolare tutte le occasioni utili al reperimento di finanziamenti che favoriscano la libera iniziativa dei privati, può costituire uno sportello informativo, può attivare tutte le procedure utili al rilancio di quello che per anni è stato il motore di sviluppo occupazionale del nostro territorio: l'azienda d'imbottigliamento delle acque oligominerali e lavorare per potenziare l'area industriale di loc. Cannalia.

#### **9) Urbanistica e territorio**

Un'idea di sviluppo locale auto-sostenibile che parta dalle esigenze del territorio, dai bisogni rappresentati dallo stesso e dalle sue peculiarità, in modo da costruire un percorso di crescita legato ai luoghi in cui si è deciso di vivere, spesso, a costo di pesanti sacrifici.

Ci preme abbellire il paese rendendolo attrattivo dal punto di vista turistico e completare l'iter del Piano Strutturale Comunale al fine di ridisegnare il processo di sviluppo del territorio.

#### **10) Opere pubbliche**

- Recupero della viabilità rurale, ingegneria naturalistica per la regimentazione delle acque contro il fenomeno del dissesto idrogeologico;
- Completamento dell'impianto di pubblica illuminazione a led;
- Riqualificazione del centro abitato attraverso opere di abbellimento estetico;



## PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 22.3.2018

### 2. Politica tributaria locale

#### 2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2018
Aliquota abitazione principale	Esente escluso Cat. A1-A8-A9: 4 per mille
Detrazione abitazione principale	
Terreni agricoli	Esenti
Altri immobili	7,60 per mille

#### 2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2018
Aliquota massima	Non applicata
Fascia esenzione	
Differenziazione aliquote	

#### 2.3. Prelevi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite (per utente) come da piano finanziario

Prelevi sui Rifiuti	2018
Tasso di Copertura	100 %
Costo del servizio pro-capite	189,12

#### 2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2018
Fabbricati Cat.D	2,5 per mille

Altri immobili	Non applicata
----------------	---------------

### 3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE	522.482,91
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	75719,81
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	401.963,18
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	45.268,46
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	
<b>TOTALE</b>	<b>1.045.434,36</b>

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2018
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	561.747,00
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	29.033,00
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	413.424,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	31.000,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
<b>TOTALE</b>	<b>1.035.204,00</b>

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	883.258,28
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	39.301,27
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	62.244,27
<b>TOTALE</b>	<b>984.803,82</b>

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	940.565,00

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	31.000,00
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	63.639,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
<b>TOTALE</b>	<b>1.035.204,00</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2017	Bilancio di previsione 2018
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	192.759,50	629.000,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	192.759,50	629.000,00

### 3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2017	Bilancio di previsione 2018
FPV di entrata parte corrente (+)		
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.000.165,90	1.004.204,00
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	945.502,55	1.004.204,00
FPV di spesa corrente (-)		
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>54.663,35</b>	<b>0</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2017	Bilancio di previsione 2018
FPV di entrata parte capitale		
Totale titolo IV	45.268,46	31.000,00
Totale titolo V		
Totale titolo VI		
<b>Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata</b>	<b>45.268,46</b>	<b>31.000,00</b>
Spese titolo II-III	39.301,27	31.000,00
FPV di spesa capitale		

Differenza di parte capitale	5.967,19	0
Entrate correnti destinate ad investimenti		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>5.967,19</b>	<b>0</b>

### 3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

#### Rendiconto dell'esercizio 2017 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo Cassa al 1° gennaio	(+)	429.177,14
Riscossioni	(+)	1.120.426,73
Pagamenti	(-)	1.419.975,88
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	129.627,99
Residui attivi	(+)	1.314.070,21
Residui passivi	(-)	912.475,55
FPV di parte corrente	(-)	
FPV di parte capitale	(-)	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>531.222,65</b>

Composizione risultato di amministrazione	2017
Accantonato	500.170,88
Vincolato	
Destinato	
Libero	31.051,77
<b>Totale</b>	<b>531.222,65</b>

### 3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (11 giugno 2018) ammonta a € 316.348,68, per come da verifica straordinaria di cassa effettuata in data 20/6/2018, di cui :

Fondo vincolato € 0

Fondo non vincolato € 316.348,68

**3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:**

	<b>2018</b>
Finanziamento debiti fuori bilancio	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0
Spese correnti non permanenti	0
Spese di investimento	0
Estinzione anticipata di prestiti	0
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Initiali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riscertati	Da riportare	Residui provenie nti dalla gestione di competen za	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	596.307,28	164.538,19	0	9.443,88	586.863,40	422.325,21	288.650,49	710.975,70
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	9.836,64	2.651,86	0	6.704,99	3.131,65	479,79	12.515,56	12.995,35
Titolo 3 - Extra-tributarie	388.349,27	208.014,61	0	11.601,46	376.747,81	168.733,20	299.751,99	468.485,19
Titolo 4 - In conto capitale	203.359,72	77.704,20	0	5.221,64	198.138,08	120.433,88	95,18	120.529,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	30.337,23	30.337,23	0	0	30.337,23	0	0	0
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	93.742,60	1.084,91	0	92.657,69	1084,91	0	1.084,91	1.084,91
<b>Totale titoli 1+2+3+4+6+9</b>	<b>1.321.932,74</b>	<b>484.331,00</b>	<b>0</b>	<b>125.629,66</b>	<b>1.196.303,08</b>	<b>711.972,08</b>	<b>602.098,13</b>	<b>1.314.070,21</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Initiali	Pagati	Mag	Minori	Riscertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	572.986,64	198.136,18		32.236,74	540.749,90	342.613,72	265.892,83	608.508,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	535.590,18	336.294,42		8.499,67	527.090,51	190.796,09	37.587,60	228.383,69
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0	0		0	0	0	0	0
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	191.609,97	13.361,90		104.562,27	87.047,70	73.685,80	1.899,51	75.585,31
<b>Totale titoli 1+2+4+7</b>	<b>1.300.186,79</b>	<b>547.792,50</b>		<b>145.298,68</b>	<b>1.154.888,11</b>	<b>607.095,61</b>	<b>305.379,94</b>	<b>912.475,55</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2017	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	33.684,60		113.549,92	275.090,69	288.650,49
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI				479,79	12.515,56
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	72.347,60	36.641,20	29.914,80	29.829,60	299.751,99
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE			104.445,25	15.988,63	95,18
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					1.084,91
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>106.032,20</b>	<b>36.641,20</b>	<b>247.909,97</b>	<b>321.388,71</b>	<b>602.098,13</b>

Residui passivi al 31.12.2017	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	140.130,53	10.767,10	88.108,70	103.607,39	265.892,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	44.891,02	2.893,00	116.319,70	26.692,37	37.587,60
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.830,42	12.716,35	55.335,03	804,00	1.899,51
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>189.851,97</b>	<b>26.376,45</b>	<b>259.763,43</b>	<b>131.103,76</b>	<b>305.379,94</b>

## 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento (2017) l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## 6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2017 (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2017
Residuo debito finale	667.536
Popolazione residente	981
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	680,46

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,95	3,95	3,95	3,95	3,95

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: €  
IMPORTO CONCESSO € 0

**6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)**

IMPORTO CONCESSO: € 0  
RIMBORSO IN ANNI:

**6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

NON RICORRE LA TIPOLOGIA

**6.5. Rilevazione flussi:** Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi:

non ricorre la tipologia

Tipo di operazione Data di stipulazione	2017	2018	2019	2020	2021
Flussi positivi	===	===	===	===	===
Flussi negativi	===	===	===	===	===

**7. Conto del patrimonio in sintesi:** non si riportano i dati inerenti il primo anno di mandato ai sensi dell'art.230 TUEL avendo il Comune rinvio per Legge la contabilità economico-patrimoniale

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

**7.1. Conto economico in sintesi :**  
**Il Comune non è tenuto alla redazione del conto**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>		
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>		
quote di ammortamento d'esercizio		
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>		
Utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		
(7)		
<b>D.20) Proventi finanziari</b>		
<b>D.21) Oneri finanziari</b>		
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>		
<b>Proventi</b>		
	Insussistenze del passivo	
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	
<b>Oneri</b>		
	Insussistenze dell'attivo	
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>		=====

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

**7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio**

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2018	2019	2020
NEGATIVO				

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo
NEGATIVO	

\*\*\*\*\*

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Polia:

La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri. Pur tuttavia occorre sottolineare che, a causa di alcune vertenze giudiziarie ereditate dalle precedenti Amministrazioni e ancora pendenti davanti agli Organi competenti, nel caso di soccombenza del Comune, potrebbe richiedersi il ricorso a procedure di riequilibrio.

LI 07.09.2018



**II SINDACO  
DOTT. DOMENICO AMOROSO**

